



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Management del 19 aprile 2022

Il giorno 19 aprile 2022, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Management con il seguente ordine del giorno:

- Presentazione e valutazione dell'offerta formativa 2022/2023
- Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Fabian Homberg	Direttore del Corso di Studi
Silja Schoeneborn	Director Product Management - Pandora
Andrea Silvestrini	Head of Operations - Spotify
Julia Weiherl	HR Director - Beiersdorf Middle East
Luigi Nasta	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola il Prof. Homberg che ringrazia i presenti per aver partecipato e afferma l'importanza dell'incontro, utile per migliorare continuamente il Corso di Studi alla luce dei feedback da parte del mondo del lavoro.

Coglie l'occasione per comunicare ai presenti che quanto emergerà da questo incontro sarà la base per compiere una prima analisi dei punti di forza e delle opportunità che il CdS potrà cogliere nonché delle debolezze e minacce da tenere in considerazione.

Sulla base della discussione odierna verrà formulata quindi una prima SWOT Analysis che verrà condivisa con i membri del CoDI unitamente ad un questionario di valutazione del CdS, da compilare online.

Gli esiti del questionario andranno ad integrare e completare l'analisi che verrà nuovamente condivisa con i membri del CoDi e costituirà allegato del presente report

Ai componenti del Comitato di Indirizzo viene illustrata l'offerta formativa attraverso la condivisione di slide (allegate al presente report unitamente alla SWOT Analysis) e con riferimento, ove necessario,

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 53 10
impresaemangement@luiss.it

www.luiss.it

all'offerta pubblicata sul sito Luiss e alla SUA-CdS pubblicata su University allo scopo di fornire una panoramica completa su:

- competenze disciplinari e soft del CdS
- metodologie didattiche usate per raggiungere gli obiettivi formativi
- insegnamenti offerti
- identikit del laureato (competenze hard e soft acquisite)
- sbocchi professionali di riferimento.

Il Direttore informa quindi i partecipanti che un altro membro del Comitato di Indirizzo non potrà partecipare nella riunione odierna ma che, nei prossimi giorni, si metterà in contatto con lui privatamente per fornirgli tutte le informazioni necessarie.

Procede poi ad introdurre un nuovo membro, la dott.ssa Julia Weiherl, che sostituisce la dott.ssa Joyce Costello, chiedendole di presentarsi. Anche gli altri membri del panel presenti alla riunione ne approfittano per presentarsi al nuovo membro del comitato.

Presentazione e valutazione dell'offerta formativa 2022/2023

Il prof. Homberg riprende la parola per raccontare i progressi dell'Ateneo nei ranking nazionali ed internazionali. Egli sottolinea che il risultato più importante è il posizionamento della Luiss tra i primi 100 atenei nel QS ranking, una delle classifiche più rilevanti a livello mondiale. Il prof. Homberg spera anche in un miglioramento del posizionamento nel ranking del Financial Times il cui risultato dovrebbe essere disponibile a partire da settembre.

Il Direttore del CdS passa poi ad illustrare l'offerta formativa di Management nel suo completo, con un particolare focus su: le aree di apprendimento del CdS (competenze hard); le competenze trasversali (competenze soft); gli strumenti di apprendimento che vengono messi a disposizione degli studenti; il profilo del laureato (cosa conosce, cosa sa fare, soft skills e caratteristiche individuali); gli sbocchi professionali (funzioni, competenze e codifiche ISTAT di riferimento); la struttura generale del CdS ed il piano degli insegnamenti

A supporto dell'analisi di cui sopra si è fatto riferimento all'offerta formativa 2021-2022 già pubblicata su University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/55753>) e a quella 2022-2023, non ancora pubblica.

Il Professore spiega quindi nel dettaglio il cambiamento che l'Ateneo sta affrontando con riferimento al nuovo modello educativo enquiry based. Racconta le principali caratteristiche del modello, dai principali domini di apprendimento alle competenze trasversali che il modello intende sviluppare, e comunica che l'intero processo di rivisitazione del modello è ancora in corso anche grazie al supporto di alcuni esperti program designer.

Il prof. Homberg illustra come le diverse attività del modello dovrebbero portare allo sviluppo di certe abilità e determinate caratteristiche individuali che, tra tutte, sono quelle maggiormente richieste anche dal mondo del lavoro.

In funzione di ciò, chiede ai membri del comitato di indirizzo di esporre i loro commenti su potenziali opportunità, minacce, punti di forza e di debolezza del modello appena presentato.

Prende la parola il dott. Andrea Silvestrini e afferma che questo cambiamento è così rilevante al punto da impattare non solo sugli studenti ma anche sui docenti. A suo parere, una parte dei docenti sarà senz'altro in grado di adattarsi al nuovo modello ma un'altra parte si scontrerà con le implicazioni del modello stesso e, conseguentemente, farà fatica a comprendere come allinearsi ai nuovi obiettivi. Si chiede quindi come la Luiss gestirà questo cambiamento in termini di impatto organizzativo.

Interviene la dott.ssa Silja Schoeneborn per evidenziare che ogni organizzazione, inclusa quella per cui lavora, vorrebbe trasformare i propri dipendenti, quale che sia la loro funzione aziendale, in data expert. Si aspetta quindi che la Luiss sia in grado di formare studenti che, oltre ad avere ottime capacità di data analysis e data management, siano in grado di aiutare le organizzazioni per cui andranno a lavorare nella transizione verso la digitalizzazione. Si chiede cosa l'Ateneo sta facendo in questo senso.

La dott.ssa Julia Weiherl afferma che è interessante vedere come l'università abbia deciso di allontanarsi da un modello educativo tradizionale a favore di uno più innovativo. È d'accordo con il dott. Silvestrini sulle possibili ripercussioni di carattere organizzativo ma ritiene che il nuovo modello possa essere molto utile per gli studenti. Afferma, infatti, che lei si aspetta di vedere studenti in grado di comprendere che all'inizio di un'attività lavorativa è necessario ancora apprendere molto prima di mettere le mani su progetti più complessi e che invece spesso le capita di vedere giovani laureati non pienamente consapevoli di quello che possono fare all'inizio delle loro carriere lavorative e poco propensi all'apprendimento. Quindi, un modello educativo come quello che la Luiss sta abbracciando può favorire questa fondamentale apertura mentale all'apprendimento.

Il dott. Silvestrini si dice d'accordo con quanto detto da Julia Weiherl. Egli ritiene che una delle competenze principali che la Luiss dovrebbe sviluppare, oltre alla già citata continuous learning attitude, sia quella del critical thinking.

La dott.ssa Schoeneborn è d'accordo ma ritiene che anche la creatività e l'innovazione siano importanti. Aggiunge, però, che creatività ed innovazione dovrebbero essere data-driven. Secondo lei, gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare il critical thinking per comprendere se le decisioni da prendere rispecchiano i dati reali e non solamente delle supposizioni.

La dott.ssa Weiherl aggiunge che è necessario prevedere anche l'insegnamento di tecniche e tools che aiutino i giovani a comprendere le diverse prospettive di analisi di un task complesso. Spesso, i neoassunti non hanno la capacità di comprendere che ci sono diverse prospettive per l'analisi di problemi complessi e si focalizzano solo su una di queste perdendo di vista le altre opportunità.

Varie ed Eventuali

Il prof. Homberg chiede ai membri del Comitato di Indirizzo qual è stato l'ultimo compito assegnato ad un loro subordinato, soprattutto un neoassunto.

La dott.ssa Weiherl afferma che l'ultimo task assegnato riguardava la funzione HR e, nello specifico, un'attività legata all'employer branding.

Il dott. Silvestrini afferma che solitamente lui ha più contatti con figure senior ma, quando entra in contatto con risorse junior, soprattutto data scientist, si aspetta che siano in grado di svolgere il lavoro a loro assegnato da un superiore e di riportare con chiarezza quanto fatto.

La dott.ssa Schoeneborn afferma che l'ultimo task assegnato riguardava l'analisi dei dati di una serie di attività svolte a livello retail.

Il prof. Homberg chiede quindi ai presenti cosa li spinge a credere che qualcuno sia in grado di svolgere un task più complesso.

La dott.ssa Schoeneborn afferma che, per lei, è molto importante valutare le domande che una persona pone. Se le domande sono giuste e complesse, allora, secondo lei, questa persona è pronta per affrontare un problema più complesso.

La dott.ssa Weiherl si dice d'accordo con quanto appena detto ma ritiene che sia ancora importante valutare altri due aspetti: 1) l'impiegato è in grado di proporre qualcosa in più rispetto al task assegnato; 2) l'impiegato è in grado di proporre soluzioni ai problemi riscontrati durante lo svolgimento di un task.

Il dott. Silvestrini afferma che per lui è importante valutare come i neoassunti riescono a gestire l'ambiguità tipica di alcune situazioni complesse. Inoltre, secondo lui, è fondamentale anche la capacità di presentare i propri risultati e la capacità di ottenere consenso sia all'interno che all'esterno del proprio team e di influenzare gli altri senza avere un atteggiamento autoritario.

Non essendoci altri argomenti da sottoporre all'attenzione del Comitato, il prof. Homberg ringrazia tutti i partecipanti per gli importanti contributi offerti e dà loro appuntamento in primavera.

L'incontro termina alle ore 16.40.

A seguito degli spunti emersi nel corso dell'incontro, dell'analisi SWOT e degli esiti dei questionari somministrati ai componenti del CoDI, si desume che:

1. Il Comitato conferma che i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (così come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS) rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.
2. Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio
3. Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo



4. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.
5. L'offerta ed i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi.

Di seguito le slide condivise con i componenti del Comitato di Indirizzo comprensive della SWOT Analysis.

Agenda

- Welcome – new member
- Luiss in Rankings
- Brainstorming: Academic Model SWOT

Luiss on Ranking

- 1° in Italy among non-state universities
- Top 1% in the world for Business School and Dept. of Business and Management
- Top 100 in the world for Social Sciences and Management
- 22° in the world for Dept. of Political Science
- Top 100 in the world for Dept. of Business and Management
- Top 100 in the world for Dept. of Law
- 76° in the world for Dept. of Business and Management



Restructuring of the educational model

Learning domains

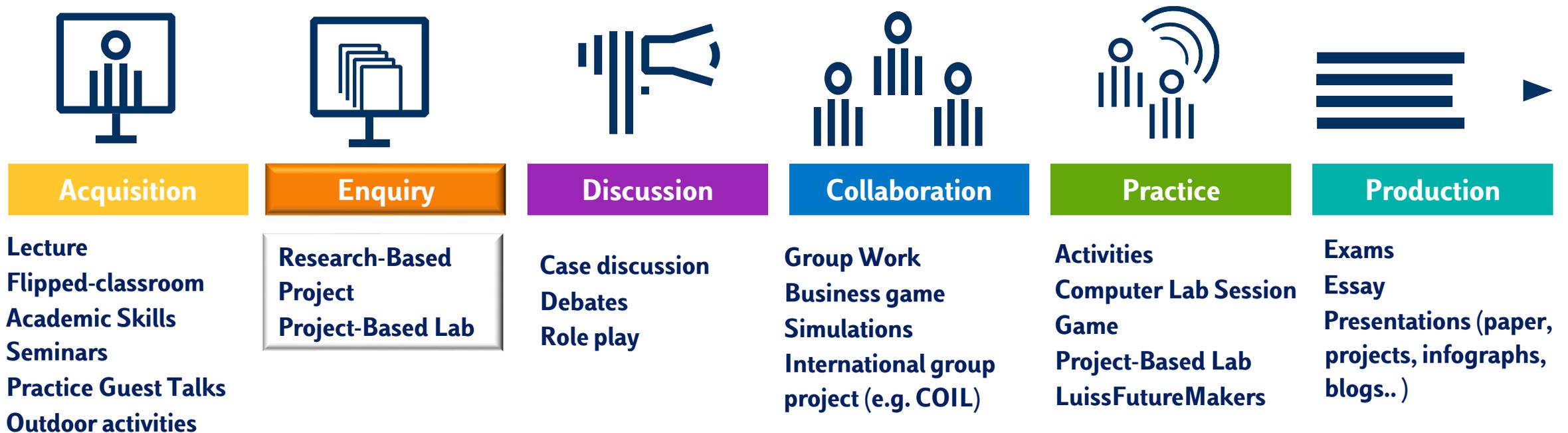
Economics
Business Administration
Law
Mathematics & Statistics
Languages



Transversal competences

Critical Thinking
Creative Thinking
Problem Solving
Problem Framing
Innovativeness
Team-work skills
Communication

HOW we aim to convey knowledge and competences?



Skills developed

- Critical Thinking
- Innovativeness
- Thinking analytically/logically
- Self Awareness
- Teamwork skills
- Problem Framing
- Problem Solving
- Ability to analyze and interpret data

Individual Characteristics

- Self-confidence
- Self-awareness
- Self-determination
- Social responsibility
- Stress tolerance
- Curiosity
- Ability to learn from one's mistakes
- Continuous learning attitude

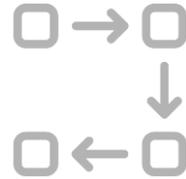
«**Luiss Uniqueness**»

Bakcup

Enquiry-Based Degree Programs: Characteristics



Enquiry-Based
Freshers' Weeks



Research Methods Course



Academic Skills Seminar Series
(in association with a course of
the 1st semester)



Research Project
(in association with course(s)
of the semester) 1st semester



Research Project (in association
with course(s) of the semester)
and/or Problem-Based Project (in
collaboration with external
partners) 2nd semester



Research Project (in association
with course(s) of the semester)
and/or Problem-Based Project (in
collaboration with external
partners) 3rd semester



Continuous Assessment
and One examination date
(*appello unico*)



Integrative Activities
between semesters



Blended Courses

Enquiry-Based Degree Programs: Competencies through the Student Journey

	BEGINNING	DEVELOPING	DEVELOPED	READY -TO-GO
RESEARCH ACTIVITIES	Enquiry-Based Freshers' Weeks <ul style="list-style-type: none"> Meet the Luiss Research Community (interviews) 	1st semester <ul style="list-style-type: none"> Academic Skills Seminar Series Research Methods Course Research Project 	2nd and 3rd semester <ul style="list-style-type: none"> Additional Research Method Course (optional) Additional Research Project Problem-Based Project (e.g., AdLab, xLab) 	Advanced Research Activities for Thesis development
PRODUCTION OF DIFFERENT RESEARCH OUTPUTS FOR DIFFERENT AUDIENCES	Enquiry-Based Freshers' Weeks <ul style="list-style-type: none"> Meet the Luiss Research Community (ppt/video presentation) 	1st semester <ul style="list-style-type: none"> Research Project (scientific paper) GAP 1 <ul style="list-style-type: none"> Integrative Activities: Communicate your findings (e.g., photography, video storytelling, audio-recording) 	2nd and 3rd semester <ul style="list-style-type: none"> Additional Research Project and/or Problem-Based Project (e.g., AdLab, xLab) (scientific paper + ppt/video presentation + social media management) 	Scientific manuscript/other artifacts and presentation
CONNECTION ACROSS SUBJECTS	Enquiry-Based Freshers' Weeks <ul style="list-style-type: none"> Learning «from and via» hard sciences and technologies in collaboration with UCBM 	GAP 1 <ul style="list-style-type: none"> “BE CURIOUS LIKE AN ENQUIRER”: Interdisciplinary contents (e.g., arts and humanities) 	2nd and 3rd semester <ul style="list-style-type: none"> Elective courses in different disciplines 	Thesis (multi-disciplinarity)
CONNECTION TO THE WORLD (Luiss Academic Partners; Luiss Friends)	Enquiry-Based Freshers' Weeks <ul style="list-style-type: none"> Meet the Luiss Community (practitioners) 	1st semester <ul style="list-style-type: none"> Speeches by practitioners DD 	2nd and 3rd semester <ul style="list-style-type: none"> Problem-Based Project (e.g., AdLab, xLab) Speeches by practitioners DD/Erasmus+ GAP 2 <ul style="list-style-type: none"> Integrative Activities: “BE A PROJECT-BASED INTERN”, “BE A SOCIAL ACTIVIST”, “BE A GLOBAL CITIZEN” 	Internship and DD
CONNECTION TO THE LUISS NETWORK	Enquiry-Based Freshers' Weeks <ul style="list-style-type: none"> Meet the Luiss Community (Alumni) 	1st semester <ul style="list-style-type: none"> Speeches by Alumni Alumni as mentors for Master students 	2nd and 3rd semester <ul style="list-style-type: none"> Speeches by Alumni Alumni as mentors for Master students Master students as mentors for Bachelor students 	Structured mentoring programs (e.g., Reconnect & Guido)

Swot Analysis



SWOT Analysis: Management

